



Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti

Regolamento dell'associazione ETS
Versione: 14.0

Data di adozione: 18 Ottobre 2025

1. Finalità dell'associazione

L'associazione, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale previste alle lettere g) ed i) dell'art. 5 del D.lgs.117/17.

In particolare, l'Associazione intende favorire lo sviluppo e l'uso delle tecnologie della Robotica e delle Macchine Intelligenti in generale per migliorare la qualità della vita ed il benessere dei cittadini e migliorare le condizioni della Società, mediante lo sviluppo di nuove soluzioni per l'aiuto alle persone, il miglioramento delle condizioni di lavoro, il trasferimento tecnologico, la valorizzazione economica della ricerca, il miglioramento della produzione e la sua sostenibilità.

Inoltre I-RIM intende offrire un riferimento organizzativo nazionale ai propri associati e ai portatori di interesse anche per interloquire con le istituzioni pubbliche sui temi della Robotica e delle Macchine Intelligenti.

Infine l'Associazione intende favorire la formazione universitaria e post-universitaria per contribuire alla creazione di alte competenze nel settore della Robotica e delle Macchine Intelligenti.

2. Regole di Ammissione e Decadenza dei Soci

2.1 Domanda di adesione

La domanda di adesione deve essere redatta su appositi moduli predisposti dal Consiglio Direttivo e pubblicati sul sito dell'associazione (attualmente all'indirizzo <https://i-rim.it/it/iscrizione-soci-2/>).

2.1.1 La domanda di adesione è composta dalla seguente documentazione:

- Modulo anagrafico contenente il profilo professionale.

2.1.2 Procedura di Ammissione dei Soci

Il Consiglio Direttivo, al fine di valutare i requisiti dell'aspirante socio, esamina la domanda e in caso di esito positivo della procedura di ammissione, invierà una e-mail di conferma (anche attraverso strumenti gestionali attivati allo scopo).

Nel caso la domanda non fosse accettata dal Consiglio Direttivo, lo stesso predisporrà in modalità scritta notificata per email all'aspirante socio le motivazioni del non accoglimento. Avverso tale diniego l'interessato nei sessanta giorni successivi alla

ricezione dello stesso può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della prima convocazione utile.

Il socio la cui domanda sia stata accettata diventa effettivo dal momento in cui è effettuato il pagamento della quota associativa definita dal Consiglio Direttivo per ogni esercizio.

2.1.3 Procedura di Decadenza dei Soci

La qualità di socio si perde nei casi previsti dallo Statuto (articolo 4.7). Nel caso in cui uno dei soci venga a conoscenza di una delle situazioni indicate deve segnalarlo al Consiglio Direttivo, il quale si riunirà e delibererà in merito entro 30 giorni. Come da Statuto, la decisione verrà comunicata all'interessato via lettera raccomandata e/o PEC. Il socio che non regolarizzi il versamento della quota associativa entro il 28 febbraio di ogni esercizio e non ottemperi dopo il sollecito scritto notificato per email decade automaticamente per morosità.

3. Svolgimento delle operazioni assembleari

- 3.1 Il Presidente dell'Assemblea introduce ogni argomento posto all'Ordine del Giorno, dirige la discussione e proclama il risultato delle votazioni.
- 3.2 Le votazioni avvengono nel corso della seduta assembleare per voto palese con alzata di mano o per acclamazione. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea vanno riportate nel verbale redatto e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.
- 3.3 La relazione sulle attività e il Rendiconto Economico e Finanziario predisposto dal Consiglio Direttivo verranno integralmente resi disponibili sul sito dell'associazione e presso la sede dell'associazione almeno quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione dei menzionati documenti e comunque saranno inviati per email a tutti i soci che ne facciano richiesta per eventuali osservazioni, proposte e richieste a norma di Statuto.

4. Procedure per la candidatura dei membri del Consiglio Direttivo

- 4.1 Coloro che aspirano a candidarsi per la nomina a consigliere devono essere in possesso di comprovate competenze professionali e requisiti di onorabilità.
- 4.2 A tal fine devono presentare al Presidente uscente la propria candidatura completa di motivazione e profilo professionale entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui deve essere nominato il nuovo Consiglio da parte dell'Assemblea. Il Presidente si farà carico di darne comunicazione al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

5. Organizzazione dei Comitati e nomina dei Componenti

- 5.1 Secondo lo Statuto, I-RIM è amministrato dal Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità ultima della gestione della Associazione.
- 5.2 Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, che è il solo rappresentante legale dell'Associazione, e un Vicepresidente che ne fa le veci in caso di assenza o impedimento, nel seguito indicato come Vicepresidente Vicario.
- 5.3 Il Consiglio Direttivo può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni, del supporto di appositi Comitati, tra cui – a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Relazioni con imprese e territorio;
 - Ricerca e finanziamenti;

- Impatto sociale e Public engagement;
- Attività Giovani Ricercatori;
- Attività di Pubblicazione e Divulgazione.

5.4 Ogni Comitato è composto da almeno un componente del Consiglio Direttivo, designato quale referente incaricato di relazionare con cadenza periodica al Consiglio stesso in merito allo stato di avanzamento delle attività e agli esiti conseguiti. Il Presidente, d'intesa con il Consiglio Direttivo, può procedere alla nomina di ulteriori componenti, scelti sulla base delle competenze ritenute funzionali agli scopi del Comitato. Il mandato dei componenti scade in coincidenza con la scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

5.5 Il Consiglio Direttivo può inoltre nominare un Direttore Esecutivo con la stessa scadenza.

5.6 Il Presidente, il Vicepresidente Vicario, i Componenti dei Comitati e il Direttore Esecutivo formano il Comitato Esecutivo di I-RIM, che ha funzioni consultive e propositive.

6. Comitato Relazioni con Imprese e Territorio

Il Comitato Relazioni con Imprese e Territorio promuove le collaborazioni strategiche tra I-RIM e il tessuto industriale e produttivo nazionale, favorisce il trasferimento tecnologico e l'adozione delle tecnologie robotiche e intelligenti sul territorio, e rafforza il dialogo con stakeholder locali e nazionali per identificare esigenze e opportunità comuni.

7. Comitato Ricerca e Finanziamenti

Il Comitato Ricerca e Finanziamenti identifica strumenti di supporto economico alle attività di I-RIM tramite fonti di finanziamento diretto, attività di fundrising, partecipazione a bandi ed altri canali.

8. Comitato Impatto Sociale e Public Engagement

Il Comitato Impatto Sociale e Public Engagement si pone come obiettivi quelli di rafforzare l'immagine di I-RIM come riferimento nella robotica al servizio della società, valorizzare la partecipazione e il senso di appartenenza dei soci, migliorare la visibilità di I-RIM presso il pubblico e le istituzioni, promuovere iniziative con impatto sociale, educativo e culturale.

9. Comitato Attività Giovani Ricercatori

Il Comitato Attività Giovani Ricercatori ha il compito di stimolare la presenza, la partecipazione e la visibilità dei soci più giovani della comunità I-RIM (per esempio dottorandi e ricercatori a inizio carriera), valorizzare la partecipazione e il senso di appartenenza dei giovani alle varie iniziative dell'associazione e stimolare, promuovere, favorire nuove attività finalizzate ai soci più giovani.

10. Comitato delle Attività di Pubblicazione e Divulgazione

Il Comitato Attività di Pubblicazione e Divulgazione ha come obiettivo prioritario curare le pubblicazioni dell'associazione, sia in formato cartaceo che elettronico, inclusi gli atti delle conferenze organizzate da I-RIM.

11. Enti Sostenitori

- 13.1 Ogni anno il Consiglio Direttivo fissa il contributo economico annuale minimo per ottenere la qualifica di Ente Sostenitore. Il contributo è valido per l'anno solare in cui è stata effettuata l'erogazione liberale in denaro.
- 13.2 Della qualifica di Ente Sostenitore viene data evidenza sul sito internet e sulle pubblicazioni dell'associazione.
- 13.3 In prima applicazione, l'erogazione liberale annuale Enti Sostenitori è fissata in € 1.500. Tale contributo verrà poi stabilita ogni anno come da Statuto.

Roma, lì 18 Ottobre 2025

Il Presidente
Loredana Zollo

